



Cambridge English
Exam Preparation Centre



ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Alvaro"
87075 TREBISACCE (CS)
Via G. Galilei, 35 – Tel. 0981/51280 - Fax 0981/1903163
C.M.: CSIC8A000R C.F.: 81000370783
e- mail: csic8a000r@posta.istruzione.it - csic8a000r@pec.istruzione.it
web: istitutocomprensivotrebisacce.edu.it
Sede Associata: Albidona

Piano Didattica Integrata e Regolamento PDD I A.S. 2021/2022



Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89; è stato deliberato dal C.D. del 13/09/2021 e dal CdI del 13/09/2021. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Dirigente Scolastico
Giuseppe A. Solazzo

INDICE

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE DIGITALI DELLE ORGANIZZAZIONI EDUCATIVE E IL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	4
COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	4
L'ANALISI DEL FABBISOGNO	4
ORGANIZZAZIONE DELLA DDI	5
GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE.....	6
GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE	6
ATTIVITÀ	7
L'ORARIO DELLE LEZIONI	7
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	8
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	9
VALUTAZIONE.....	9
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E TUTELA DELLA PRIVACY.....	10
PREMESSA	10
FIGURE PREVISTE DAL REGOLAMENTO E PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI NELLA DDI.....	10
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	11
PRINCIPIO DI TRASPARENZA E CORRETTEZZA NEI CONFRONTI DEGLI INTERESSATI	11
PRINCIPIO DI LIMITAZIONE DELLA CONSERVAZIONE DEI DATI.....	12
MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE LEGATE ALLA SICUREZZA	12
L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI E LA TUTELA DEI DATI.....	13
LA VALUTAZIONE DI IMPATTO (DPIA)	13
SICUREZZA	14
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	14
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE.....	15
FIRMA DEI DOCENTI SUL REGISTRO ELETTRONICO	15

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo (prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo (nel caso del dirigente) inerente per lo più ad adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Le disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020 disciplinano le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020 "Piano scuola 2020/2021, linee guida per settembre" ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Il 7 agosto, dopo il parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, il Ministero ha pubblicato le Linee guida sulla didattica digitale integrata, previste dal decreto ministeriale 26 giugno 2020, n. 39. Questo documento fornisce indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PDDI) da adottare nelle scuole secondarie di II grado in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora "*si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni e sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Il presente Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata sarà allegato al Piano Triennale per l'Offerta Formativa. Sarà fornita apposita comunicazione alle famiglie, alle studentesse e agli studenti sui suoi contenuti in modo che tutte le componenti della comunità scolastica siano coinvolte.

DAL PIANO DIGITALE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro Istituto ha inserito all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

Il PNSD sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche"* (dal Piano Scuola Digitale).

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, la didattica digitale è entrata in misura massiccia nelle attività scolastiche dell'IC "Corrado Alvaro".

I Docenti hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Tutti gli alunni dell'Istituto si sono approcciati alla DaD con tempi e modalità differenti (legati all'ordine di Scuola di appartenenza).

E' stata favorita una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali. I docenti hanno utilizzato le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni; a tal proposito, la didattica a distanza e, di conseguenza, l'uso di strumentazioni digitali, si è rivelata una effettiva risorsa di valorizzazione per diversi alunni con DSA, perché ha consentito di far emergere delle potenzialità che nella normale relazione di classe non sempre erano riuscite a venire fuori.

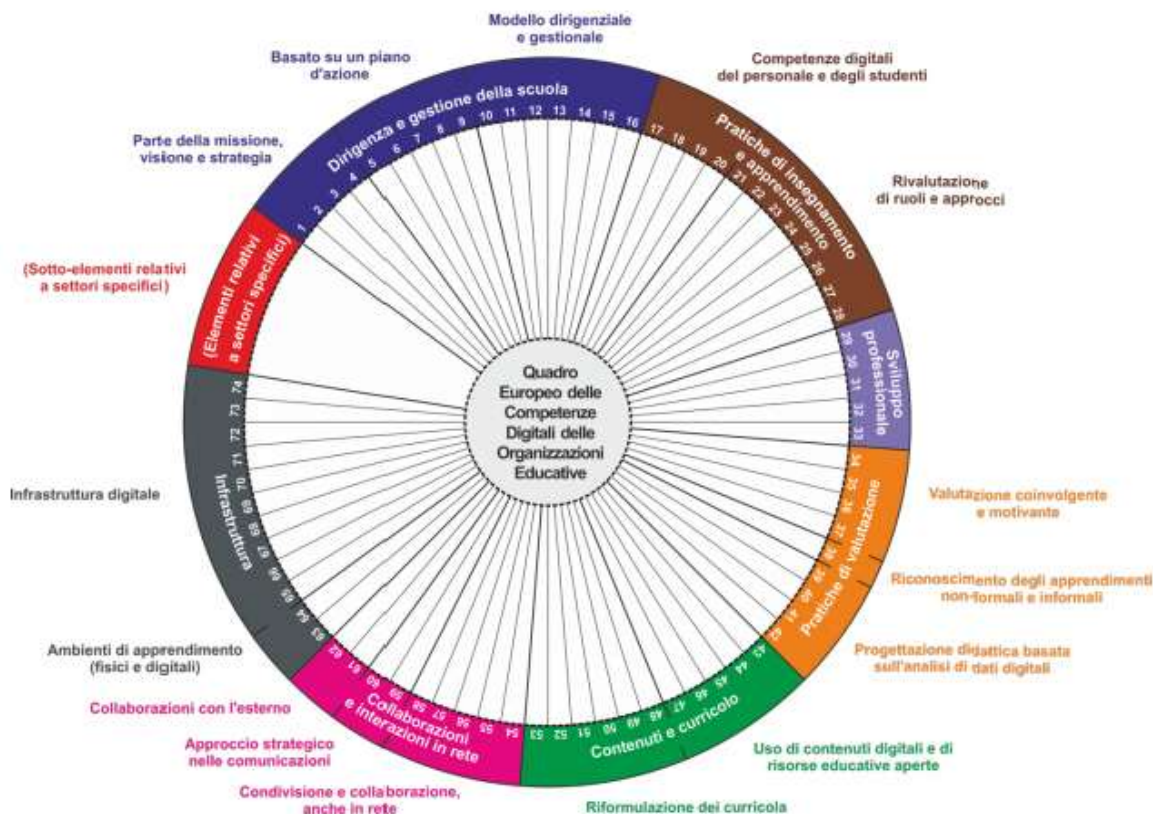
Quest'anno l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai Docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

In questa prospettiva compito del Docente è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DaD non più come didattica d'emergenza, ma Didattica Digitale Integrata che prevede l'uso di tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE DIGITALI DELLE ORGANIZZAZIONI EDUCATIVE E IL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Nel primo periodo dell'anno scolastico 2021/2022 la Scuola avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. Tale actio risulta necessaria dal momento che, rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche, il quadro è mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.

A tal proposito la Scuola invierà alle famiglie degli studenti la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione in comodato d'uso gratuito della strumentazione necessaria alla DDI.

Per l'anno scolastico 2021/2022 saranno utilizzati i Criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali approvati in Consiglio di Istituto nel mese di marzo 2020, vale a dire:

- ISEE;
- Più di un alunno per nucleo familiare;
- Richieste eccezionali per motivi imprevedibili da sottoporre al vaglio del Dirigente Scolastico.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il PTOF (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

- Il Collegio Docenti fissa criteri e modalità per erogare Didattica Digitale Integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza.
- L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della Scuola e la creazione e/o la guida all'uso di *repository* (sia su RE sia su OFFICE 365), in locale o *in cloud* (nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate).
- Al team dei Docenti e ai Consigli di Classe/Sezione/Intersezione è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento:
 - Scuola dell'Infanzia: scadenza mensile;
 - Scuola Primaria: scadenza settimanale;
 - Scuola Secondaria di Primo Grado: scadenza mensile.
- La progettazione della didattica in modalità digitale terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.
- In riferimento alla garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, saranno riavviati o instaurati nuovi contratti per l'acquisto di *sim* dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale.
- Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la Scuola "opererà" periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti; tale "traguardo" sarà raggiunto attraverso varie azioni, quali:

- La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento;
- Rimodulazione delle progettazioni didattiche;
- La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i Docenti che garantisce l'omogeneità dell'Offerta Formativa dell'IC "Corrado Alvaro";
- Progettare e pianificare una didattica efficace che possa raggiungere tutti gli alunni rimuovendo ogni ostacolo di tipo economico, sociale e culturale;
- La costruzione di percorsi di lavoro dove gli studenti siano liberi di confrontarsi, di sperimentare, di collaborare, di creare, di risolvere problemi, di progettare, di costruire in tempi differenziati e individualizzati;
- Recuperare e diffondere le buone pratiche inclusive con lo scopo di creare degli "archivi" di attività digitale a disposizione di docenti e studenti;
- La famiglia diventa parte integrante nel coinvolgimento degli alunni più fragili e con Bisogni Educativi Speciali in attività di Didattica Digitale Integrata.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

- Il nostro Istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo della piattaforma OFFICE 365, spazi di archiviazione, registro elettronico per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività. La piattaforma in uso risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy* (Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64), assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile, qualsiasi sia il tipo di *device* (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.
- Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il REGISTRO ELETTRONICO, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.
- Per garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica (attività o video-lezioni svolte e tenute dal Docente - raccolta separata degli elaborati e dei lavori svolti dagli alunni) sarà utilizzata la REPOSITORY (disponibile sulla piattaforma multimediale in uso sia su RE), creata dall'animatore digitale e dal team digitale. La creazione della repository costituisce uno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai Docenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.
- Documento di lavoro "*Orientamenti pedagogici sui Legami Educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia*". Il documento è stato elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei (D.lgs. 65/2017) e raccoglie le buone pratiche realizzate per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori ([https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead- Documento](https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead-Documento)).
- L'Ufficio scolastico regionale, attraverso le reti di scopo per la formazione del personale e con l'ausilio dei referenti regionali per il PNSD, i *Future Labs*, le reti di scuole sulle metodologie

innovative garantirà il proprio supporto, sia in termini di formazione che di *know-how*, attivando se necessario forme di gemellaggio e monitoraggio che restituiscano i fabbisogni del territorio e consentano interventi immediati ed efficaci.

- L'Amministrazione centrale proseguirà il suo impegno per garantire, attraverso appositi accordi con la RAI – Radiotelevisione italiana, l'erogazione di contenuti didattici sui canali tematici dell'emittente, secondo orari prestabiliti, organizzati per fasce d'età, dalla prima infanzia all'età adulta.

ATTIVITÀ

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona con attività in modalità asincrona. Tale *modus operandi* ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Le attività in modalità sincrona prevedono:

- un collegamento diretto con il Docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da OFFICE 365.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra i Docenti e il gruppo di studenti e vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante e/o attività progettuali curriculari;
- visione di videolezioni, documentari, forum online o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- compiti assegnati, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e

degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno/a con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei Docenti stabilito dal CCNL, qualora la DDI costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisponde l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla Didattica Digitale Integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline in proporzione al loro monte ore di insegnamento. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Nel caso in cui la DDI diventi strumento unico per garantire il servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di chiusura dovute a un peggioramento delle condizioni epidemiologiche o comunque per necessità sanitarie di singoli studenti, agli alunni in DDI sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento e saranno previsti sufficienti momenti di pausa, come di seguito riportato:

- 10 moduli settimanali almeno per le classi prime della Primaria;
- 15 moduli almeno per le altre quattro classi della Primaria e le tre classi della Secondaria di Primo Grado.

Per la **Scuola dell'Infanzia** non è previsto un monte ore minimo di DDI. L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Tenuto conto dell'età degli alunni, sarà proposta una pluralità di modalità di contatto (piccole esperienze, brevi filmati, file audio videochiamata/videoconferenza, messaggio per il tramite del rappresentante di Sezione) e la predisposizione di una sezione dedicata ad attività/esperienze sulla piattaforma OFFICE 365 (Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia n. 80 del 03/08/2020).

La scansione oraria settimanale (suscettibile di modifiche e adattamenti in corso di svolgimento):
Scuola dell'Infanzia:

- Due moduli da 40-45 minuti dal lunedì al venerdì a giorni alterni (1 modulo per i bambini di tre anni – 2 moduli per i bambini di quattro anni e cinque anni);
- Alternanza settimanale (es. Lunedì e mercoledì: 09:30 – 11:30 / 15:30 – 17:30; Venerdì: 10:30 – 11:30 / 16:00 – 17:00).

Scuola Primaria:

Le lezioni si svolgeranno, in orario antimeridiano, sulla piattaforma Microsoft Office 365.

Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al sabato.

Modulo	Durata
Prima ora 08:30 – 09:15 (45'+15')	Seconda ora 09:30 – 10:15 (45'+15')
Terza ora 10:30 – 11:15 (45'+15')	Quarta ora 11:30 – 12:15 (45'+15')

Scuola secondaria di Primo Grado:

- Sarà mantenuto l'orario di servizio;
- Orario turni lezioni antimeridiane: 08:15 – 13:00
- Nell'ambito di ogni modulo sarà cura di ogni Docente organizzare momenti di pausa.

E' prevista la DDI anche per singoli alunni in quarantena.

Modulo	Durata
Prima ora	8:15 – 9:10 (45'+15')
Seconda ora	9:15 – 10:00 (45'+15')
Terza ora	10:15 -11:00 (45'+15')
Quarta ora	11:15-12:00 (45'+15')
Quinta ora	12:15- 13:00 (45'+15')

Gli alunni e i docenti che intendano richiedere o avviare percorsi di didattica in presenza per alunni in situazione di disagio, dovranno rivolgersi alla funzione strumentale n° 3 che si farà promotrice dei percorsi di integrazione in presenza da attivare in base alle esigenze degli alunni, qualora per essi sia più proficua l'attività in presenza secondo i PEI o i PDP.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Le consegne relative alle lezioni asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 15:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 18:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "C. Alvaro" di Trebisacce. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'IC "Corrado Alvaro" ha integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Sono state disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione.

I docenti (nell'organizzare le attività da proporre alla classe in modalità sincrona) avranno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispetteranno le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari (comportamenti scorretti assunti durante la Didattica Digitale Integrata) e con le relative sanzioni.

Sarà posta particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul cyberbullismo.

Nel Patto Educativo di Corresponsabilità è stata inserita un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando le app di video conference all'interno di Microsoft Teams, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting anticipatamente.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o alla scuola;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono

- essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Non scattare fotografie o effettuare video relativi allo svolgimento delle lezioni, in quanto l'aula, seppur virtuale, è pur sempre lo spazio ufficiale della classe riservato alle attività didattiche e alla vita del gruppo classe, situazioni ricoperte dalla privacy.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Team di classe.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le lezioni asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Gli account personali sul Registro elettronico o quelli relativi piattaforma istituzionale sono di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, del Team Docente nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, si attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché la possibilità di capovolgere la struttura della lezione (da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza). Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla Didattica Digitale Integrata (ad esempio: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate) perché fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

I Consigli di Classe e i singoli docenti individueranno gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Per tale motivo i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni sulla piattaforma in uso e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati.

VALUTAZIONE

La normativa vigente (nota ministeriale n° 388 del 17 marzo 2020) attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune griglie (ALL. A), da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Il Docente:

- in relazione all'attività svolta, informa tempestivamente l'alunno su cosa ha sbagliato e perché;
- valorizza cosa l'alunno sa fare, ossia le sue competenze;
- rimanda ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti e ricerche per superare eventuali lacune e in relazione a ciò che va migliorato.

All'interno della Didattica Digitale Integrata possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, quali:

- colloqui, test a tempo, verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite piattaforma OFFICE 365;
- rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

ALUNNI CON DISABILITA' E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole (ciascuno secondo il proprio livello di competenza) operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti e il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni (essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari) nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

L'eventuale coinvolgimento in attività di DDI degli alunni disabili e con BES dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per loro un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E TUTELA DELLA PRIVACY

PREMESSA

Tenuto conto del carattere fortemente innovativo che caratterizza la didattica digitale Integrata (DDI) e della necessità di guidare le scuole nell'implementazione di questo nuovo strumento, il Ministero dell'Istruzione ritiene di accompagnare le Linee guida sulla DDI, adottate con D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, con specifiche indicazioni, di carattere generale, sui profili di sicurezza e protezione dei dati personali sulla base di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

Il documento è stato predisposto dal Gruppo di lavoro congiunto Ministero dell'Istruzione - Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, di cui al Decreto del Capo di Gabinetto prot. n. 1885 del 5 giugno 2020.

FIGURE PREVISTE DAL REGOLAMENTO E PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI NELLA DDI

- Il Titolare del Trattamento è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali (art. 4. par. 1, n. 7 del Regolamento). Nell'ambito dell'Istituzione scolastica questa figura è identificata nella persona del Dirigente Scolastico.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), figura prevista dall'art. 37 del Regolamento, è designato dal Dirigente Scolastico sulla base di un contratto e collabora con quest'ultimo nelle seguenti attività, assicurando:
 - L'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti svolti dal titolare del trattamento;

- Consulenza in ordine alla necessità di eseguire la Valutazione di Impatto;
 - Supporto nella scelta delle tecnologie più appropriate per la DDI;
 - Consulenza nell'adozione delle misure di sicurezza più adeguate;
 - Supporto nella predisposizione del contratto o altro atto giuridico con il fornitore dei servizi per la DDI;
 - Supporto nella designazione del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;
 - Supporto nelle campagne di sensibilizzazione rivolte al personale autorizzato e agli interessati sugli aspetti inerenti alla tutela dei dati personali e sull'uso consapevole delle tecnologie utilizzate per la DDI.
- Le persone autorizzate al trattamento (art. 4, n. 10, del Regolamento) effettuano operazioni sui dati personali sulla base di istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico.
 - Il Responsabile del trattamento è un soggetto terzo, ovvero la persona fisica, giuridica, pubblica amministrazione o ente che tratta i dati personali per conto del titolare del trattamento (art. 4, par. 1, n. 8 del Regolamento) e mette in atto misure di sicurezza adeguate di tipo tecnico ed organizzativo. Questa figura è identificata nel fornitore della piattaforma OFFICE 365.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 "Didattica a distanza: prime indicazioni"), in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica.

Il consenso dei genitori (che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro) non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate alla Scuola. Pertanto, l'Istituzione scolastica è legittimata a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI (nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore).

PRINCIPIO DI TRASPARENZA E CORRETTEZZA NEI CONFRONTI DEGLI INTERESSATI

In base alle disposizioni contenute negli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, le Istituzioni scolastiche devono informare gli interessati in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'Offerta Formativa. Poiché attraverso l'utilizzo della piattaforma per l'erogazione della DDI sono trattati sia dati degli studenti che dei docenti e, in taluni casi, anche dei genitori, l'IC "Corrado Alvaro" (all'inizio dell'anno scolastico) fornirà a tutte queste categorie di interessati le informazioni relative a tali trattamenti.

L'informativa sarà redatta in forma sintetica e specificherà le diverse modalità di fruizione (App, Piattaforma web, ...), l'eventuale utilizzo di tecnologie in *cloud*, la tipologia di dati e le modalità di trattamento degli stessi, i tempi di conservazione e le altre operazioni di trattamento, specificando che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'erogazione della DDI.

PRINCIPIO DI LIMITAZIONE DELLA CONSERVAZIONE DEI DATI

In relazione alla conservazione dei dati personali, prevista dall'art.5, lettera *e* del Regolamento, il

Dirigente scolastico, coadiuvato dal RPD, assicurerà che i dati non siano conservati più a lungo del necessario, ad esempio, disponendo che i dati siano cancellati al termine del progetto didattico.

RUOLO DEL FORNITORI

In qualità di titolare del trattamento dei dati personali, l'IC "Corrado Alvaro" ha ritenuto opportuno ricorrere a un soggetto esterno (MICROSOFT) per la gestione dei servizi per la DDI; la scuola stessa, ha nominato tale soggetto come responsabile del trattamento con contratto giuridico (art. 28 del Regolamento).

Attraverso tale atto, l'istituzione scolastica circoscrive l'ambito, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento. La Scuola si assicurerà, inoltre, che i dati trattati siano utilizzati solo per la DDI.

MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE LEGATE ALLA SICUREZZA

L'istituzione scolastica (sulla base di quanto previsto dal Regolamento, anche avvalendosi della consulenza offerta dal proprio RPD) adotta misure tecniche e organizzative adeguate sulla base del rischio. Pertanto, il Dirigente Scolastico dovrà assicurarsi che i dati vengano protetti da trattamenti non autorizzati o illeciti, dalla perdita, dalla distruzione o da danni accidentali.

A tal fine si esemplificano alcune misure:

- Adozione di adeguate procedure di identificazione e di autenticazione informatica degli utenti;
- Utilizzo di "robusti" processi di assegnazione agli utenti di credenziali o dispositivi di autenticazione;
- Definizione di differenti profili di autorizzazione da attribuire ai soggetti autorizzati in modo da garantire un accesso selettivo ai dati;
- Definizione di password policy adeguate (es. regole di composizione, scadenza periodica, ecc.);
- Conservazione delle password degli utenti;
- Adozione di misure atte a garantire la disponibilità dei dati (es. *backup* e *disaster recovery*);
- Utilizzo di sistemi antivirus e anti *malware* costantemente aggiornati;
- Aggiornamento periodico dei software di base al fine di prevenirne la vulnerabilità;
- Registrazione degli accessi e delle operazioni compiute in appositi file di log, ai fini della verifica della correttezza e legittimità del trattamento dei dati;
- Definizione di istruzioni da fornire ai soggetti autorizzati al trattamento;
- Formazione e sensibilizzazione degli utenti.

In caso di utilizzo di tecnologie *in cloud*, risulta necessaria la verifica del rispetto della normativa in materia di protezione dati personali da parte del fornitore del servizio designato come responsabile del trattamento.

Particolare attenzione va rivolta alla configurazione dei siti e delle App messe a disposizione dell'Istituzione scolastica per la fruizione dei materiali e per l'erogazione delle attività didattiche a distanza (nel rispetto del principio di *privacy by design e by default* previsto dal Regolamento). Nell'uso di tali strumenti è necessario evitare l'inserimento di notifiche *push* (per le App) o altri elementi che possono, peraltro, comportare il trasferimento di dati fuori dall'Unione Europea e/o il monitoraggio delle attività degli utenti.

Per quanto riguarda le misure organizzative interne alla Scuola, occorrerà verificare che il sistema utilizzato per la DDI preveda che i diversi utenti autorizzati (personale docente e non docente) possano accedere solo alle informazioni e alle funzioni di competenza per tipologia di utenza sulla

base delle specifiche mansioni assegnate (art. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 del Regolamento; art. 2 *quaterdecies* del Codice).

I soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali sono tenuti a conformare i trattamenti a loro assegnati alla normativa in materia di protezione dei dati personali e alle istruzioni ricevute.

Anche gli altri soggetti intestatari di utenze (gli studenti e i genitori) saranno sensibilizzati sul corretto utilizzo del proprio *account*, saranno fornite anche specifiche istruzioni da declinare con un linguaggio chiaro e comprensibile in ragione delle fasce di età degli utenti.

Le istruzioni operative impartite dalla Scuola a tali soggetti riguarderanno principalmente:

- l'utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso;
- il divieto di condivisione delle credenziali di accesso;
- il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate;
- la protezione da *malware* e attacchi informatici;
- i comportamenti da adottare durante la DDI;
- le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.

L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI E LA TUTELA DEI DATI

In applicazione dei principi generali del trattamento dei dati e nel rispetto delle disposizioni nazionali che trovano applicazione ai rapporti di lavoro (art. 5 e 88 del Regolamento), la Scuola, con il supporto del RPD, verificherà che le piattaforme e gli strumenti tecnologici per l'erogazione della DDI consentano il trattamento dei soli dati personali necessari alla finalità didattica.

A riguardo il Garante, nel Provvedimento del 26 marzo u.s. – “Didattica a distanza: prime indicazioni”, - ha, infatti, precisato che “*nel trattare i dati personali dei docenti funzionali allo svolgimento della didattica a distanza, le scuole e le università dovranno rispettare presupposti e condizioni per il legittimo impiego di strumenti tecnologici nel contesto lavorativo* (artt. 5 e 88, par. 2, del Regolamento, art. 114 del Codice in materia di protezione dei dati personali e art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300) *limitandosi a utilizzare quelli strettamente necessari, comunque senza effettuare indagini sulla sfera privata* (art. 113 del citato Codice) *o interferire con la libertà di insegnamento*”.

Atteso che lo svolgimento delle videolezioni in modalità telematica rientra nell'ambito dell'attività di DDI ed è, pertanto, riconducibile alle funzioni di formazione istituzionalmente svolte, occorre precisare che l'utilizzo della *webcam* deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali.

Nel contesto della didattica digitale, l'utilizzo della *webcam* durante le sessioni educative costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il Docente può verificare se l'alunno segue la lezione, ma spetta in ogni caso alla Scuola stabilire le modalità di trattamento dei dati personali e in che modo regolamentare l'utilizzo da parte degli studenti della *webcam* che dovrà avvenire esclusivamente, come sopra precisato, nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte.

LA VALUTAZIONE D'IMPATTO (DPIA)

La valutazione di impatto deve essere effettuata solo se e quando ricorrono i presupposti dell'articolo 35 del Regolamento. Occorre precisare innanzitutto che, poiché l'istituzione scolastica, in genere, non effettua trattamenti di dati personali su larga scala, non è richiesta la valutazione di impatto per il trattamento effettuato da una singola scuola nell'ambito dell'utilizzo di un servizio *on line* di videoconferenza o di una piattaforma che non consente il monitoraggio sistematico degli utenti o comunque non ricorre a nuove soluzioni tecnologiche particolarmente invasive (quali, tra le altre, quelle che comportano nuove forme di utilizzo dei dati di geolocalizzazione o biometrici).

La valutazione di impatto va effettuata, infatti, nel caso di ricorso a piattaforme di gestione della didattica che offrono funzioni più avanzate e complesse che la scuola decida di utilizzare e che comportano un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. In particolare, l'istituzione

scolastica (per individuare i trattamenti da sottoporre a valutazione di impatto) dovrà verificare se il trattamento in questione:

1. rientra nei casi previsti dall'art.35, par. 3 del Regolamento (trattamento automatizzato, profilazione, trattamento su larga scala di categorie particolari di dati personali, ecc.), tenendo conto sempre del contesto in cui il trattamento stesso si colloca;
2. comporta la compresenza di almeno due criteri individuati come indici sintomatici del "rischio elevato" dal Gruppo di lavoro ex articolo 29 delle Linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (trattamenti valutativi o di *scoring*), compresa la profilazione, processo decisionale automatizzato, monitoraggio sistematico, dati sensibili o dati aventi carattere altamente personale, trattamento di dati su larga scala espressi in percentuale della popolazione di riferimento, creazione di corrispondenze o combinazione di insiemi di dati, dati relativi a interessati vulnerabili, uso innovativo o applicazione di nuove soluzioni tecnologiche od organizzative, trattamento che in sé "*impedisce agli interessati di esercitare un diritto o di avvalersi di un servizio o di un contratto*".

SICUREZZA

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente Scolastico trasmetterà una nota informativa (redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) ai docenti a vario titolo impegnati nella Didattica Digitale Integrata (nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio) e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, concernente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, il nostro Istituto assicurerà tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui esse potranno avvenire. I genitori hanno un ruolo fondamentale non solo nella gestione della Scuola (continuano, infatti, ad essere convocati, su piattaforma, alle riunioni degli Organi Collegiali) quanto nel più importante e decisivo percorso formativo che la scuola deve attuare e garantire (è demandata ad essa la messa in disponibilità dei mezzi tecnologici e la stessa connettività).

I rapporti scuola-famiglia saranno improntati alla massima trasparenza e collaborazione e avverranno attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione:

- Il Sistema "AXIOS", grazie al quale i genitori possono avere accesso al Registro Elettronico per tutte le informazioni didattiche relativamente ai propri figli.
- Piattaforma OFFICE 365, grazie alla quale possono partecipare a:
 - assemblee per le elezioni dei rappresentanti;
 - incontri divulgativi;
 - Consigli di Classe;
- Comunicazioni del Coordinatore di Classe, per le vie ritenute più opportune;
- Mail istituzionale fornita a tutti gli operatori e rintracciabile nel sito web;
- Sito Web dell'Istituto, all'interno del quale i parentes potranno vedere tutti i documenti pubblicati dalla Scuola:

- Il Patto Educativo di Corresponsabilità, condiviso da docenti, studenti e genitori;
- Il PTOF (pubblicato dopo l'adozione da parte del Collegio dei Docenti e l'approvazione da parte del Consiglio di istituto);
- Le programmazioni dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe e quelle individuali dei docenti (pubblicate nella pagina riservata alle comunicazioni agli studenti e ai genitori).

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. All'interno del Piano della formazione del personale, l'IC "Corrado Alvaro" ha predisposto attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi saranno incentrati sulle seguenti priorità:

1. informatica, con priorità alla formazione sulla piattaforma in uso;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - modelli inclusivi per la Didattica Digitale Integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella Didattica Digitale Integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
5. formazione attraverso reti di ambito per la formazione, webinar organizzati a livello regionale o nazionale e con appositi approfondimenti sugli strumenti per la didattica digitale e sulle modalità e procedure della valutazione a distanza.

FIRMA DEI DOCENTI SUL REGISTRO ELETTRONICO

Il registro elettronico sarà utilizzato per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per registrare la presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Nell'ambito delle AID (attività integrali digitali) in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Nell'ambito delle AID (attività integrali digitali) in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza**

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza								
Descrittori di osservazione	Non rilevato per assenza	1	1,25	1,50	1,75	2	2,25	2,50
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici								
Rielaborazione e metodo								
Completezza e precisione								
Competenze disciplinari Materia:								
<p>Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (si arrotonda per eccesso; es. 7,45 = 7 ; 7,50 = 8)</p> <p>Voto: /10</p> <p><i>*Alla Primaria il voto verrà rapportato al corrispondente giudizio sintetico.</i></p>								

2. Griglia unica di valutazione per alunni con PEI/PDPScuola Primaria Secondaria

	Parziale	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	5	6	7	8	9/10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno.					
Partecipazione alle attività proposte.					
Rispetto nelle consegne nei tempi concordati.					
Completezza del lavoro svolto.					
<p>Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.</p> <p>...../10</p>					

Programmazione Attività Didattiche a Distanza (DDI)**A.S. 2021/2022****ORDINE DI SCUOLA:** _____**DISCIPLINA/E:** _____

Dal _____ Al _____	Plesso/i	<input type="radio"/> Trebisacce	<input type="radio"/> Albidona
Progettazione		<input type="radio"/> Disciplina:	<input type="radio"/> Disciplina:
Classe/sez. :			

Attività di didattica a distanza¹ (con cadenza _____):

Per la progettazione delle attività relative alla DDI riguardanti l'alunno diversamente abile, si rimanda alla Progettazione (con cadenza _____) stilata dal docente di Sostegno.

Materia d'insegnamento²:**OBIETTIVI:**

•

ATTIVITA' (PRIMARIA / INFANZIA) - ARGOMENTI PROPOSTI (SEC. DI I GRADO):

•

Metodi/ Strumenti (indicare anche eventuali dispensativi e/o compensativi):

- Trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi sulla piattaforma digitale (OFFICE 365) e l'impiego del registro di classe in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il Docente;
- Erogazione di video presenti in rete e condivisione del relativo link;
- Assegnazione di compiti, preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento e intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del Docente;
- Collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze (SKYPE – OFFICE 365), videolezioni, chat di gruppo;
- Interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali;
- Contenuti didattici utili per l'approfondimento.

Modalità di verifica formativa: restituzione degli elaborati corretti, colloqui OFFICE365, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione.

Valutazione delle attività a distanza³:

La nota ministeriale n° 388 del 17 marzo 2020 ribadisce quanto già indicato dalla nota MIUR del 9 marzo affidando la valutazione alla competenza, alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare. Sulla metodologia e sugli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, la nota sottolinea che "rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti".

Il docente valuta gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella

finale, il docente:

- in relazione all'attività svolta, informa tempestivamente l'alunno su cosa ha sbagliato e perché;
- valorizza cosa l'alunno sa fare, ossia le sue competenze;
- rimanda, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in relazione a ciò che va migliorato.

All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno della partecipazione al dialogo educativo (annotazioni di tipo valutativo, in forma numerica e/o di commento), quali:

- test a tempo, verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite
- classi virtuali, mail e simili.
- colloqui attraverso piattaforme per le quali si dispone di liberatoria
- rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni
- partecipazione e coinvolgimento individuale
- puntualità nel rispetto delle scadenze
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

Si ricorda che, secondo le linee guida ministeriali, i tempi di consegna sono da considerare e auspicare molto distesi e poco perentori, considerata la particolare situazione emozionale dei nostri allievi.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

- in modalità asincrona (trasmissione dei materiali, delle indicazioni di studio, delle esercitazioni da parte del Docente in un dato momento e fruizione da parte degli studenti in un tempo a loro scelta, ma in un arco temporale indicato dal Docente);
- in modalità sincrona (interazione immediata tra Docente e alunni, previo accordo sulla data e sull'ora del collegamento).

NB: Gli argomenti preventivati potrebbero essere suscettibili di modifiche e adattamenti in corso di svolgimento.

Il Docente

¹ Dalla Nota Prot. N. 388 del 17/03/2020: "...Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati... Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o

vocabolari digitali, mappe concettuali."

² I docenti di sostegno utilizzano, al pari del docente curricolare, questo stesso format, tenendo presente quanto recita la Nota Prot. N. 388 del 17/03/2020: "...Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI."

³ Dalla Nota Prot. N. 388 del 17/03/2020: "...altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti...Ma la valutazione ha sempre ancheun ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti."

Relazione finale DaD

SCUOLA	<input type="checkbox"/> Primaria <input type="checkbox"/> Secondaria di Primo Grado			
TEAM				
CLASSE				
DISCIPLINE COINVOLTE				
PERIODO DI RIFERIMENTO	DAL _____ - AL _____			
ALUNNI CHE HANNO USUFRUITO DELLA DAD (MODALITA' SINCRONA ED ASINCRONA)	N. ALUNNI DELLA CLASSE	N. ALUNNI FRUITORI	DI CUI D.A.	DI CUI BES
PARTECIPAZIONE COMPLESSIVA	<input type="checkbox"/> REGOLARE		<input type="checkbox"/> RIDOTTA	
	<input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE			
COMPETENZE SVILUPPATE	<input type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> Competenza multilinguistica <input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria <input type="checkbox"/> Competenza digitale <input type="checkbox"/> Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare <input type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali			
EVENTUALI PERSONALIZZAZIONI ED INDIVIDUALIZZAZIONI				

MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI	<input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> File audio <input type="checkbox"/> Visione di filmati <input type="checkbox"/> Visione di documentari <input type="checkbox"/> Treccani			
	<input type="checkbox"/> Video YouTube <input type="checkbox"/> Libri di testo parte digitale <input type="checkbox"/> Schede <input type="checkbox"/> Attività grafico pittoriche <input type="checkbox"/> Mappe concettuali <input type="checkbox"/> Materiali prodotti dal docente <input type="checkbox"/> Materiali messi a disposizione dalle varie case editrici <input type="checkbox"/> Altro.....			
MODALITA' DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI	<input type="checkbox"/> Chiamate vocali di gruppo <input type="checkbox"/> Chiamate vocali di classe <input type="checkbox"/> Video lezioni in differita <input type="checkbox"/> Video lezioni in diretta <input type="checkbox"/> Chat <input type="checkbox"/> Restituzione degli elaborati corretti via email <input type="checkbox"/> Restituzione degli elaborati corretti tramite Registro Elettronico <input type="checkbox"/> Restituzione degli elaborati corretti tramite attraverso Whats App <input type="checkbox"/> Altro.....			
PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE	<input type="checkbox"/> OFFICE 365 <input type="checkbox"/> Whatsapp <input type="checkbox"/> Registro Elettronico <input type="checkbox"/> Weschool <input type="checkbox"/> Skype <input type="checkbox"/> E-MAIL <input type="checkbox"/> ALTRO..... ...			
GRADIMENTO DA PARTE DEGLI ALUNNI	<input type="checkbox"/> ALTO	<input type="checkbox"/> MEDIO	<input type="checkbox"/> BASSO	<input type="checkbox"/> NULLO
METODOLOGIA UTILIZZATA	<input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Dabate <input type="checkbox"/> Lavoro in piccoli gruppi <input type="checkbox"/> Lezione frontale in live <input type="checkbox"/> Altro.....			
CONSIDERAZIONI SULL'ANDAMENTO DIDATTICO GENERALE DELLA CLASSE.				

MODALITA' DI VERIFICA DEL LAVORO SVOLTO	<input type="checkbox"/> Restituzione del compito <input type="checkbox"/> Prodotti digitali <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Manufatti (in foto) <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Interlocuzioni
	<input type="checkbox"/> Interrogazioni in sincrono <input type="checkbox"/> Partecipazione/ interesse/impegno/relazione <input type="checkbox"/> ALTRO.....
VALUTAZIONE	

Trebisacce, _____

IL COORDINATORE DI CLASSE

CLASS E	COMP ET ENZE C H I A V E	INDICATORI	DESCRI TTORI	PUNTI	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO	ALUNNAO					
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN DDI	IMP AR E AD IM PAR A RE	1. Organizzazio nenello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	9/10																					
			Assolve in modo complessivamente adeguato e regolare agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	7/8																					
			Assolve in modo sufficientemente organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	6																					
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	4/5																					
	COM UNIC ARE	2. Comunicazio ne con i pari e con il personale scolasti co	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	9/10																					
			Comunica in modo complessivamente adeguato.	7/8																					
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	6																					
			Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	4/5																					
	COLL ABOR AREE PARTE CIPAR E	3. Partecipazio ne alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9/10																					
			Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7/8																					
			Interagisce in modo complessivamente collaborativo. E parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	6																					
			Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	4/5																					
	AGIR E IN MODO AUTO NOM O E RESP ONSA BILE	4. Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	9/10																					
			Frequenza e puntualità buone.	7/8																					
			Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	6																					
			Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	4/5																					
		5. Correttezza nell'uso dei mezzidigitali	Rispetta pienamente le regole della comunicazione digitale.	9/10																					
			Rispetta quasi sempre le regole della comunicazione digitale.	7/8																					
			Non sempre rispetta le regole della comunicazione digitale.	6																					
			Dimostra difficoltà nel rispettare le regole della comunicazione digitale.	4/5																					
		La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, dicorrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)	≤ 5																						
VOTO DEL COMPORTAMENTO:																									

Il punteggio totale verrà rapportato in giudizi sintetici